



---

SPETTACOLI  
PER LE  
SCUOLE D'INFANZIA E PRIMARIE





---

## L'albero delle bolle

regia di Claudio Orlandini

di e con:

Carola Boschetti  
Cinzia Brogliato  
Luca Chierigato

scene: Anna Colombo  
costumi: Alessia Bussini

Questa è la storia di *Lola*, una piccola bolla di sapone che nasce tra i rami e le foglie di un comunissimo albero di mele, popolato da mele canterine e da un simpatico bruco un po' pauroso. La bolla Lola si affeziona velocemente a tutti gli abitanti dell'albero, ma *Sotuttoio*, la voce della pianta, le svela il suo destino: lei dovrà partire e raggiungere la sua Città delle Bolle. Il cattivo *Mister Trappola* cattura Lola e costringe gli abitanti dell'albero a correre in suo aiuto, fino al colpo di scena finale.

La storia ci racconta l'amicizia tra esseri diversi tra loro; narra di un albero di mele che dietro le fronde cela un mondo di sfumature e atmosfere magiche, che sono sotto i nostri occhi, ma come tutte le cose trasparenti hanno bisogno di un'angolazione precisa per poter essere viste.

Con questa favola teatrale proviamo a ricordare la nostra meraviglia di quando eravamo bambini e soffiavamo nel cielo le bolle di sapone. Forse anche i bambini di oggi possono rallentare il proprio tempo e provare a scoprire il tesoro invisibile racchiuso in questo piccolo gesto.

Lo spettacolo è costruito sulla sospensione del tempo infantile, così come sospesi sono gli attori che dondolano come mele in una struttura che diventa albero a grandezza naturale e l'attimo dopo è già microcosmo in mezzo a rami, piccioli, bruchi e bolle di sapone.

L'idea di portare sulla scena una favola sulle bolle di sapone nasce dal desiderio di mantenere viva la meraviglia di un gesto tanto piccolo quanto straordinario.





---

## nota tecnica

### **spazio scenico**

dimensioni minime: 6mX4mx3m

carico luci: 10kw

### **tempi**

tempi di montaggio: 3 ore

tempi di smontaggio: 2 ore

### **durata spettacolo**

50 minuti

### **fascia d'età**

dai 4 ai 9 anni





## Lucetta

scritto da Luca Chierigato  
regia a cura del Comteatro

con:

Umberto Banti  
Cinzia Brogliato

scene e costumi : Alessia Bussini

*“Sogno di incontrare il buio,  
sogno di volare sopra la città,  
sogno di correre tra le stelle  
e di vedere la Notte, tutta intera!”*

Questa è la storia di Lucetta, una bambina come ce ne sono tante ma con un segreto tutto suo. Di notte, quando tutti dormono, lei cerca di restare sveglia: è convinta che nel suo grande armadio, dietro le camicie, i pantaloni e le magliette abiti qualcuno. Forse è un mostro, forse un fantasma, forse il buio in persona... E invece dal suo armadio salta fuori uno strano ometto, con un cappello e una valigia. Chi sarà mai? Per Lucetta sarà una vera sorpresa: cosa ci fai lì? Chi ti ha fatto entrare? Non si usa bussare? Ma l'ometto non risponde, apre la sua valigia e da lì escono mille avventure, così grandi da durare tutta la notte... in fondo in fondo è proprio quello che Lucetta voleva: conoscere la notte, sognare con gli occhi bene aperti! L'omino della notte la condurrà a conoscere il mondo che si nasconde sotto il suo letto; i personaggi delle fiabe che addormentano Lucetta prenderanno vita e





---

infine, come per magia, insieme voleranno sopra i tetti della case, passeranno sulle stelle e Lucetta potrà domandare alla Luna quale sia il vero segreto della notte. Quando l'ometto se ne sarà andato, non resterà che l'orologio a segnare il ritorno della mattina... forse era tutto un sogno, forse no... qualunque cosa fosse, era meravigliosa.

“Lucetta” è uno spettacolo sussurrato, dove anche le voci accadono in un luogo misterioso... la bambina e l'ometto giocano al silenzio della notte, inseguendo il desiderio e la curiosità di vagabondare tra le stelle, di scoprire cosa si trova “al di là del buio”, di entrare dalla porta dei sogni senza alcuna paura. La paura, appunto, il primo sentimento con cui i bambini si avvicinano al mistero della notte: ma dietro il buio ci sono segreti e colori che vale la pena di scoprire, vale la pena di aprire gli occhi e le braccia per volare sulla distesa della notte.

*Questo è il cuore della notte!*

*su nel buio tutto blu*

*c'è la luna che ti aspetta*

*per salire fin lassù*

*spegni adesso la lucetta.*

nota tecnica

### **spazio scenico**

dimensioni minime 6mX6mx3m

carico luci: 20kw

### **tempi**

tempi di montaggio: 6 ore

tempi di smontaggio: 2 ore





---

**durata spettacolo**

50 minuti

**fascia d'età**

dai 4 ai 9 anni



**La leggenda del pesce canterino**

scritto da Luca Chierigato

regia di Monica Barbato

con

Paola Casella

Fabio Lastella

Rossella Raimondi

arrangamenti e suoni di Gipo Gurrado

scenografie di Alessandro Girami

costumi Elisa Turrini

musiche di Federico Timeus





---

*“Silenzio... questa storia comincia con un silenzio.”*

Avete mai ascoltato il silenzio del mare? L’oceano nelle sue profondità nasconde misteri, segreti e leggende meravigliose: pesci sconosciuti, storie memorabili, creature del mare che nessuno ha visto mai, e di cui forse si è solo sentito parlare... le voci dei capodogli, la danza del cavalluccio marino, il pesce pagliaccio, il pesce leone...

Nel mezzo di questo denso silenzio, irrompe improvvisa la musica del pesce canterino, che porta lo scompiglio tra tutti gli animali del mare. La sua avventura è percepita come un oltraggio, ma non tutti i pesci la pensano così: alcuni si ribellano, intuiscono le loro grandi possibilità, fino a quando... qualcosa di incredibile e di inaspettato accadrà



“La leggenda del pesce canterino” è uno spettacolo dedicato al cambiamento, alle grandi occasioni che tutti i giorni ci scorrono davanti agli occhi e che forse non siamo in grado di vedere: il suo canto è grido di gioia, inno alla diversità, richiamo magico, il suo canto è vento di libertà e segno indelebile che lacera il mare. Non tutti però sono in grado di accoglierlo: c’è chi inneggia alla rivoluzione, chi emargina il pesce diverso, chi semplicemente si lascia portare dove porta la corrente. La scena mostra un relitto posato sul letto del mare, una nave della fantasia fatta di scatole, aperture, passaggi segreti... gli attori abitano il mare diventando pesci, narratori,





---

giocando tra loro come bambini e aiutandoci a entrare, silenziosamente, nelle atmosfere e nei colori che il mare porta con sé. Poi arriva la musica: la scena si ribalta, il canto entra nell'acqua e la colora di luce nuova, ancora più azzurra, luminosa, finalmente... musicale!



*“Sapessi com’è bello cantare... la voce ti permette di volare...”*





---

- Sapessi come è bello cantare -

*Sapessi come è bello cantare!  
sembra che la voce ti permetta di volare.  
Cantare libera la mente e i pensieri  
Le cose dolci di oggi e i ricordi di ieri  
Cantare è ballare con le parole  
Le lettere, sentendosi suonare, si divertono  
A imitare il movimento del mare  
Sapessi come è bello cantare,  
cantare per te che mi guardi e mi sorridi  
Anche se non muovi le labbra, canti con me  
E insieme, insieme balliamo una musica che non c'è  
Sapessi come è bello cantare!  
Prova anche tu, è facile, dai!  
Basta lasciare andare la voce, cercare le parole  
Se non ti va di cantare  
Prova a saltare, a correre, a ballare  
Se è una cosa che piace a te,  
nessuno te la toglierà.*





---

## nota tecnica

### **spazio scenico**

dimensioni minime 6mX4mx3m

carico luci: 20KW

### **tempi**

tempi di montaggio: 3 ore

tempi di smontaggio: 2 ore

### **durata spettacolo**

60 minuti

### **fascia d'età**

dai 6 ai 10 anni





consigliato come  
spettacolo di Natale

## Amicobosco

testo a cura di Luca Chierigato  
con Cinzia Brogliato



Lo sapevate che gli animali del bosco scrivono lettere? E fanno feste di compleanno incredibili, e sanno stare tutti insieme dentro una sola tana?

Il protagonista di questa storia è uno scoiattolo, che si sente solo. A lui non piace giocare con gli altri, anzi, vuole tenere le sue ghiande tutte per sé; ma così non gli rimane intorno neppure un amico. E lui se ne sta rintanato sul suo

albero, a collezionare ghiande bellissime che nessuno mai potrà vedere.

Ma un giorno gli capita un evento improvviso: anche a lui arriva una lettera! E' l'invito per una festa, ma chi la scrive non si firma, né dice l'ora e il luogo della festa... e così lo scoiattolo per la prima volta si trova costretto a uscire dalla sua tana per cercare il festeggiato. Fuori c'è un bosco bellissimo, un mondo intero popolato di animali che, come lui, a volte sono tristi o felici, allegri o arrabbiati: c'è la formica frettolosa, la farfalla vanitosa e l'elefante ballerino; c'è la talpa che non parla con nessuno e infine c'è qualcuno che gioca tutto il giorno con una palla.

Ognuno di loro aiuterà lo scoiattolo a trovare il sentiero che porta alla festa, ognuno gli lascerà un segno di sé, un indizio che traccerà il percorso da compiere per diventare amici. E alla fine la festa sarà una vera e propria sorpresa!

*Amicobosco* è uno spettacolo sull'amicizia, sulla sua semplicità e al tempo stesso sul viaggio che bisogna fare - come bambini, come genitori - per condividere, offrirsi agli altri, senza paura. E' un gioco teatrale, una caccia al tesoro carica di indizi sentimentali ed emotivi. Sulla scena c'è solo un'attrice scoiattolo: a farle compagnia ci sono animali burattini, ma grazie alla fantasia dei bambini ogni cosa può trasformarsi in un'altra: per





magia compaiono formiche, farfalle ed elefanti e... in pochi istanti un'intera foresta si popola davanti ai nostri occhi. Lo scoiattolo racconta la storia e l'attimo dopo la rivive con noi, ricreando il bosco con semplici oggetti che sembrano fatti dai bambini. La mappa sentimentale che si disegna permette ai bambini di indagare il proprio rapporto con l'amicizia, con la solitudine, con il coraggio e con la paura: il bosco diventa così un luogo immaginario dove sognare, giocare, piangere, ridere e... fare festa.

#### nota tecnica

#### **spazio scenico**

dimensioni minime 5mX4mx3m  
carico luci: 3 kw

#### **tempi**

tempi di montaggio: 2 ore  
tempi di smontaggio: 1 ora

#### **tecnica**

teatro d'attore

#### **durata spettacolo**

50 minuti

#### **fascia d'età**

dai 4 ai 7 anni

lo spettacolo è rappresentabile  
anche in spazi non teatrali



#### **ORGANIZZAZIONE**

Laura Rostiti - cell. 328.2938518  
Carola Boschetti - cell. 339.5956908

[distribuzione@comteatro.it](mailto:distribuzione@comteatro.it)

